

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE E L'ASSEGNAZIONE DEL
MARCHIO DI ORIGINE CONTROLLATA "MOBILE DI GRIGNASCO"

- Art. 1 - La denominazione di origine controllata "Mobile di Grignasco" è riservata al mobile costruito secondo le prescrizioni ed avente i requisiti stabiliti nel presente regolamento.
- Art. 2 - E' "Mobile di Grignasco" ogni mobile costruito nel territorio del Comune di Grignasco da ditta avente sede in Grignasco, secondo la migliore tecnica e tale da offrire caratteristiche di solidità e di funzionalità.
Il legname usato per la sua costruzione deve essere stagionato e può essere scelto fra tutte le essenze.
- Art. 3 - Sono esclusi dalla costruzione del "Mobile di Grignasco" parti decorative in plastica, fogli di massonite, faesite, pannelli di truciolare, parti in pasta di legno pressata, quando detti materiali costituiscano elementi in vista e strutturali. Intagli o sculture preparati con pantografo o altre macchine dovranno essere rifiniti a mano.
- Art. 4 - La qualifica di "Mobile di Grignasco" è conferita su richiesta della ditta produttrice al mobile avente i requisiti prescritti. Il conferimento è fatto dalla "Commissione di autenticazione del Mobile di Grignasco" seguendo la procedura stabilita nell'art. 14 e seguenti.
- Art. 5 - La "Commissione di autenticazione del Mobile di Grignasco" è istituita dal Consiglio Comunale di Grignasco sentito il Consiglio Direttivo della Pro Loco di Grignasco. Essa è costituita da membri di diritto e da membri elettivi, che presteranno la loro opera gratuitamente.
Sono membri di diritto:
-Il Sindaco di Grignasco con funzioni di Presidente o delegato;

-Il Presidente della Pro Loco di Grignasco con funzioni di vice presidente o delegato;

Sono membri elettivi:

-Due esperti designati dal Consiglio Comunale di Grignasco;

-Un esperto designato dal Consiglio Direttivo della Pro Loco di Grignasco.

Art. 6 -Non possono far parte della Commissione coloro che esercitano la propria attività nel campo del mobile.

Art. 7 -I membri di diritto durano in carica per il periodo del loro mandato. I membri elettivi durano in carica tre anni. I membri uscenti possono essere rieletti.

Art. 8 -Fra i membri elettivi vengono scelti il segretario ed il tesoriere della Commissione. Le cariche vengono assegnate in seno alla Commissione stessa ed a maggioranza assoluta dei Componenti.

Art. 9 -Il Presidente rappresenta la Commissione di fronte ai terzi. Il Presidente è in sua assenza sostituito dal vice presidente. Per le quietanze ed i mandati di pagamento, sono necessarie le firme del presidente e del tesoriere.

Art. 10 -Sono compiti della Commissione di autenticazione del Mobile di Grignasco:

-L'apposizione dei bolli di autenticazione secondo la procedura stabilita nei successivi art. 19 e seguenti.

-La vigilanza sulla applicazione delle norme stabilite nel presente regolamento.

-La tutela del marchio con mezzi e le azioni previste dalle leggi.

-L'amministrazione dei fondi e delle sovvenzioni.

-Le azioni per la pubblicità destinata alla diffusione del mobile di Grignasco.

-La tenuta dei registri previsti agli artt. 13 e 24 e del libro di cassa.

Art. 11 -La Commissione si riunisce normalmente ogni mese e

Per la convocazione è necessario 2 giorni di preavviso.
Le decisioni della Commissione sono prese in seduta ed a maggioranza dei partecipanti. Vengono annotate sul registro dei verbali di seduta. Le sedute sono valide se tenute con la presenza di almeno tre componenti la Commissione.

Art. 12- Il componente la Commissione che risulti assente ingiustificato a tre riunioni consecutive, è considerato decaduto. Se per dimissioni od altra causa il numero dei componenti la Commissione si riduce, i rimasti in carica ne danno immediata comunicazione al Consiglio Comunale che provvederà, nella sua prima riunione, alla reintegrazione dei membri mancanti.

Art. 13- La gestione economica e finanziaria della Commissione è controllata annualmente ^{nel corso} dal Consiglio Direttivo della Pro Loco, e ~~successivamente~~ dal Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale per iniziativa propria o su richiesta del Consiglio Direttivo della Pro Loco, potrà in ogni momento controllare l'operato e la gestione della Commissione ed anche revocare l'incarico, con motivazione, agli esperti di cui all'art. 5.

Art. 14- Ogni ditta produttrice che intenda ottenere per un mobile la qualifica "Mobile di Grignasco" deve, prima di iniziarne la costruzione, presentare domanda scritta di conferimento di qualifica alla Commissione prevista dall'art. 6 descrivendo sommariamente il mobile oggetto della richiesta, il tipo di legno con cui intende costruirlo, la data d'inizio della lavorazione e l'ubicazione del laboratorio o dei laboratori in cui la lavorazione verrà effettuata e versare la quota prevista dalla tassa di bollatura.

Art. 15- Ricevuta la domanda la Commissione accerta l'idoneità della ditta a produrre il "Mobile di Grignasco" per quanto riguarda sede e ubicazione del o dei laboratori.

Art. 16- Se la ditta richiedente risulta idonea, la Commissione provvede a mezzo di almeno due suoi membri, agli accertamenti seguenti, nei periodi indicati dalla Ditta:

1) di inizio di lavorazione del mobile oggetto della domanda, al momento della sgrossatura del tavolame.

2) di avvenuto assemblaggio delle parti costituenti il mobile, al momento in cui questa operazione è in atto.

3) di fine costruzione quando questa è avvenuta.

Art. 17 - Sulla base degli accertamenti eseguiti e delle osservazioni fatte, la Commissione decide a mezzo votazione sul conferimento della qualità di "Mobile di Grignasco" al mobile oggetto degli accertamenti.

Art. 18 - Il conferimento della qualifica si attua mediante:

1) apposizione sul mobile di un marchio in pirografia *(vedi modello allegato)* e di un numero distintivo.

2) rilascio di un certificato di autenticità alla ditta produttrice da trasferire agli acquirenti, con la descrizione del mobile.

3) annotazione dei dati di autenticazione su apposito registro della Commissione.

Art. 19 - Ogni annotazione dei dati di autenticazione dei "Mobili di Grignasco" deve comprendere:

1) la descrizione sommaria del mobile tale da mettere in evidenza le particolarità;

2) l'indicazione del numero distintivo apposto accanto al marchio di autenticità;

3) la data in cui il marchio è stato apposto;

4) il nome della ditta costruttrice;

5) la tassa pagata per la bollatura;

6) la firma di ~~co~~valida di quanto annotato da 1) a 5) di almeno tre membri della Commissione.

7) una nota aggiuntiva, apponibile anche a distanza di tempo, sull'identità del primo acquirente del mobile.

Art. 20 - I registri della Commissione, la matrice del marchio e l'attrezzatura per la bollatura, debbono essere conservati in apposito cofano chiuso a chiave, affidato alla custodia del Comune di Grignasco. Le chiavi del cofano sono custodite dal Presidente della Commissione.

Art. 21 - La tassa di bollatura è stabilita annualmente dalla Commissione

Art. 22 - Al marchio di autenticazione "Mobile di Grignasco" non possono essere aggiunte qualificazioni di qualsiasi tipo.

Art. 23 - Il presente regolamento può essere modificato in ogni sua parte per deliberazione del Consiglio Comunale sentito

Approvato con delibera del C.C. N.37 del 25.5.1973.

IL SINDACO
F.to Bacchetta Ruggero

IL SEGRETARIO
F.to Tennirelli Luigi

Pubblicato all'albo Pretorio il 31.5.1973 ove è rimasta per
giorni 15 consecutivi.

IL SEGRETARIO
F.to Tennirelli Luigi

Trasmessa al Comitato di Controllo-Sezione di Novara, con
elenco n.3 del 31.5.1973, restituita in data 5.6.1973 con
N. 16009 e divenuta esecutiva il 25.6.1973 ai sensi dell'art.
59/60 della Legge 10.2.1953 n.62

IL SEGRETARIO
F.to Tennirelli Luigi

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO.

Grignasco, 2.1.1974

IL SINDACO

R. Bacchetta

IL SEGRETARIO

[Signature]